6. si compiace della collaborazione tra l'Osservatorio ed Europol; prende atto della pubblicazione della loro terza relazione congiunta sui mercati della droga nell'UE e del fascicolo informativo elettronico che la accompagna; prende atto della conclusione nel 2019 di due nuovi accordi di lavoro a livello istituzionale con l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) e l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), al fine di attuare la nuova legislazione sulle nuove sostanze psicoattive; incoraggia l'Osservatorio a intensificare la cooperazione con altre agenzie, organi, uffici e istituzioni dell'Unione, creando nuove sinergie in settori quali i sistemi di appalti pubblici congiunti, la cibersicurezza e la transizione ecologica, nonché in settori specifici del suo ambito di azione;

7. rileva che l'Osservatorio ha conseguito parzialmente l'obiettivo relativo al numero di giorni di formazione per membro del personale (obiettivo di 3 giorni, realizzati 2,4 giorni) a seguito di una riduzione degli stanziamenti di bilancio per la formazione;

8. prende atto che l'Osservatorio ha conseguito parzialmente l'obiettivo relativo ai costi delle utenze, nonostante una diminuzione del consumo di acqua (-20 %); osserva che i costi delle utenze per l'elettricità (+ 19,6 %) e il gas (+ 44 %) sono aumentati a causa di un maggiore utilizzo della climatizzazione dovuto alle condizioni atmosferiche a Lisbona, città in cui ha sede l'Osservatorio; raccomanda all'Osservatorio di incentrare la propria attenzione sul risparmio energetico e di tenere informata l'autorità di discarico in merito ai risultati conseguiti al riguardo;

9. rileva che l'Osservatorio ha conseguito parzialmente l'obiettivo di contribuire a 14 importanti eventi scientifici e pratici legati alle droghe a causa della necessità di riassegnare il personale ad altri compiti prioritari; incoraggia l'Osservatorio a continuare a partecipare a tali eventi, che costituiscono uno strumento importante per diffondere le sue conoscenze presso il grande pubblico;

10. osserva con soddisfazione che la relazione della Commissione del 14 maggio 2019 sulla valutazione dell'Osservatorio ([2]) ha concluso che quest'ultimo funziona bene; accoglie con favore le altre conclusioni della relazione, in base alle quali l'Osservatorio è un centro di eccellenza riconosciuto a livello europeo e internazionale, le informazioni da esso fornite sono considerate fattuali, obiettive, affidabili e fondate, le attività dell'Osservatorio hanno rilevanza a livello di UE e, seppure in misura variabile, a livello nazionale, il suo lavoro è coerente con il lavoro delle istituzioni dell'UE, di altre agenzie dell'UE e delle organizzazioni internazionali e il valore aggiunto UE del lavoro dell'Osservatorio è elevato; prende atto delle raccomandazioni formulate nella relazione e del piano d'azione predisposto dall'Osservatorio; invita l'Osservatorio a tenere informata l'autorità di discarico in merito all'attuazione delle raccomandazioni;

11. sottolinea che occorre seguire un approccio complesso per rendere le home page delle istituzioni dell'Unione accessibili alle persone con qualsiasi tipo di disabilità, come previsto dalla direttiva (UE) 2016/2102 ([3]), ad esempio rendendole disponibili nelle lingue dei segni nazionali; raccomanda di coinvolgere in questo processo le organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità;

12. accoglie con favore l'istituzione del progetto di cooperazione tecnica «EU4Monitoring Drugs», insieme ai paesi partner della politica europea di vicinato (PEV), finanziato dallo strumento europeo di vicinato, per un bilancio totale di 3 milioni di EUR, che dovrebbe essere operativo fino alla fine del 2021, con l'obiettivo di sostenere la preparazione a livello nazionale e regionale nell'area PEV nell'individuare e nel rispondere alle minacce per la salute e la sicurezza connesse alla droga;

13. pone in evidenza il contributo dell'Osservatorio, mediante le sue relazioni annuali, all'elaborazione dell'Agenda e piano d'azione dell'UE in materia di droga 2021-2025 ([4]) e il ruolo che l'Osservatorio svolgerà nella sua attuazione.

Politica del personale

14. rileva che, al 31 dicembre 2019, l'organico era completo al 94,74 %, con la nomina di 9 funzionari e 63 agenti temporanei rispetto a 10 funzionari e 66 agenti temporanei autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (a fronte di 76 posti autorizzati nel 2018); osserva inoltre che nel 2019 hanno lavorato per l'Osservatorio 34 agenti contrattuali e un esperto nazionale distaccato;

15. ricorda che la Corte ha individuato carenze ricorrenti presso diverse agenzie per quanto concerne l'impiego di personale esterno e lavoratori interinali; osserva che, secondo la risposta dell'Osservatorio, esso ha riconsiderato la propria politica di ricorso a lavoratori interinali al fine di razionalizzare ulteriormente tale politica in base al proprio fabbisogno operativo e al quadro normativo di riferimento;

([2]) COM(2019)0228.
([3]) Direttiva (UE) 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici (GU L 327 del 2.12.2016, pag. 1).
([4]) COM(2020)0606.